

SSBASI

Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università di Siena

Dipartimento di scienze storiche e dei beni culturali

ARCHEOLOGIA, DIPLOMAZIA CULTURALE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Luca Bombardieri

Obiettivi formativi

L'obiettivo primario è fornire allo studente gli strumenti di base per l'ideazione e la gestione di progetti archeologici condivisi con partner di ricerca, attori e istituzioni culturali pubbliche e private internazionali e transnazionali.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti

1. La dimensione storica della ricerca archeologica internazionale sul campo. Nel corso si delineeranno le principali linee di sviluppo a partire dall'antiquaria e l'archeologia diplomatica 'estrattivista' dei secoli XVIII e XIX, fino alle grandi missioni scientifiche nazionali all'estero e all'emergere delle missioni internazionali collaborative nel corso degli ultimi decenni.
2. Gli attori internazionali della ricerca archeologica sul campo. Si analizzeranno caratteri e potenzialità delle principali figure coinvolte nel partenariato di una missione archeologica internazionale (istituzioni politico-culturali nazionali, entità di governo locale, la rete scientifica e accademica locale, le comunità locali).
3. Gli attori transnazionali della ricerca archeologica sul campo. Si prenderanno in esame i principali attori coinvolti nel supporto di un progetto archeologico internazionale sul campo (la rete diplomatica legata al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le istituzioni culturali delocalizzate, le scuole archeologiche all'estero, l'UNESCO e le istituzioni culturali transnazionali, la EU agency). Un'attenzione particolare si centrerà sul rapporto con le agenzie di cooperazione internazionale.
4. La dimensione culturale della ricerca archeologica internazionale sul campo. La discussione introdotta sul piano dello sviluppo storico e proseguita su quello dell'attuale rete degli attori locali e transnazionali conduce ad una analisi dei significati culturali legati all'ideazione e alla gestione di un progetto archeologico sul campo all'estero. In particolare, si indagherà come la costruzione di un progetto e le sue interazioni si relazionino a più ampi fenomeni decoloniali e costituiscano un vettore culturale fondamentale in contesti di crisi ed instabilità politica (archeologia delle aree di crisi, archeologia post- e decoloniale)

Metodi didattici

Lezioni frontali; Esercitazione: simulazione di una rete di partnership e fundraising per un progetto internazionale sul campo

Verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi

Letture consigliate:

1. McManamon F.P., Stout A., Barnes J.A. (eds.), 2016, *Managing Archaeological Resources: Global Context, National Programs, Local Actions*, London.
2. Atalay S., 2012, *Community-Based Archaeology Research with, by, and for Indigenous and Local Communities*, Oakland.
3. Megale C., Monti S., 2021, *Manuale di management per l'archeologia. Processi e procedure per l'archeologia nella società contemporanea*, Milano.
4. Gosden C., 2004, *Archaeology and Colonialism. Cultural Contact from 5000 BC to present* Oxford.

Altre informazioni

Gli specializzandi interessanti potranno partecipare alle attività di progettazione e ricerca sul campo della Missione Archeologica Italiana a Erimi (Cipro)/Erimi Archaeological Project (UniSI, Department of Antiquities, Cyprus; MAECI)